DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA PER L'ATTUAZIONE DELLE PRESCRIZIONI DELL'ART. 26 DEL D. LGS. 81/08

1^ PARTE

INFORMAZIONI E DICHIARAZIONI DA PARTE DELL'APPALTATORE

GESTIONE PARZIALE DELLA SCUOLA COMUNALE PARITARIA DELL'INFANZIA DI FLERO E SERVIZI AGGIUNTIVI PER LA SCUOLA STATALE

A.S. 2018/2019

A.S. 2019/2020

A.S. 2020/2021

SCUOLA DELL'INFANZIA DEI CILIEGI IN VIA BULGHERINI

assegnato a

BOZZA rev.00

Sezione 1 – Informazioni generali

Tipo di appalto:

☐contratto ordine aperto ☒appalto su commessa ☐prestazione occasionale a chiamata

☐ ……

Trattasi di servizi di natura intellettuale o forniture di materiali e/o attrezzature?

☐ SI ☒ NO

La durata del lavoro in appalto è superiore a 5 giorni-uomo? ☒SI ☐ NO

Committente:

Comune di Flero (BS)
Piazza IV novembre, 4 | 25020 Flero (BS)
Tel. 030 2563173 | Fax. 030 2761200
P.IVA 00869010173
PEC: protocollo@pec.comune.flero.bs.it

Identificazione stabile interessato:

SCUOLA DELL'INFANZIA DEI CILIEGI A FLERO (BS)

PLESSO SCOLASTICO COLLOCATO IN VIA BULGHERINI

Descrizione del lavoro:
GESTIONE PARZIALE DEL SERVIZIO EDUCATIVO, ANTICIPO E POSTICIPO NONCHÉ DEL SERVIZIO AUSILIARIO DI PULIZIA DELLA ZONA DI SCODELLAMENTO DEI PASTI PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA STATALE DI VIA BULGHERINI N. 3/B, PER GLI ANNI SCOLASTICI 2018/2019, 2019/2020, 2020/2021 .

Per quanto appaltato, n° e presenza media degli operatori esterni, orario di lavoro e durata prevista si veda capitolato

BOZZA rev.00

Sezione 2 – Comunicazione rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro (committente)

Pericoli incendio

- Presenza di infiammabili e/o combustibili : carta, cartone e materiale di imballaggio, arredi, impianto fotovoltaico sulla copertura

Altri pericoli

- Piazzali e aree verdi	Scivolamento su superfici bagnate, ghiaccio ecc.
	Inciampo, cadute
- Aule e corridoi	Elettrocuzione: macchine elettrificate e quadri elettrici
	Urti, cadute per materiale, arredi e attrezzature fuori posto
	Bambini in movimento
	Scivolamento per la pulizia dei pavimenti o sversamento di cibarie
	Rischio biologico per la presenza e assistenza ai bambini (in cui vista l'età sono contratte malattie infettive)
	Transito di carrelli su ruote con i pasti caldi/freddi per i bambini
- Locale porzionamento e lavanderia	Scivolamento per la pulizia dei pavimenti o sversamento di cibarie
	Contatto con parti calde (cibarie o stoviglie)
	Presenza di coltelli per il porzionatura dei pasti
	Elettrocuzione: macchine elettrificate e quadri elettrici
	Urti, cadute per materiale, arredi e attrezzature fuori posto
	Presenza di sostanze chimiche pericolose (prodotti per la pulizia)

Pericoli organizzativi

- Presenza di bambini di età compresa tra i 3 e i 6 anni
- Presenza di personale dipendente dell'Istituto Comprensivo di Flero/Poncarale (insegnanti/Insegnanti di sostegno/personale ATA per la pulizia della scuola)
- Presenza (anche non contemporanea) di fornitori
- Presenza di manutentori esterni con contratti d'appalto specifici o operai comunali per interventi sulla struttura, arredi, impianti, aree verdi

Sezione 3 – Rischi introdotti dall'impresa appaltatrice (aggiudicataria)

Pericoli

- Urti, cadute per materiale, arredi e attrezzature fuori posto
- Scivolamento per la pulizia dei pavimenti o sversamento di cibarie
- Utilizzo di sostanze chimiche pericolose (prodotti per la pulizia)
- Presenza di stoviglie rotte e utilizzo di coltelli
  Urti e scottature durante il trasporto dei pasti su carrelli su ruote

BOZZA

Sezione 4 – GESTIONE EMERGENZE

La committente ha redatto il piano generale d'emergenza per i diversi scenari incidentali (si gli allegati al presente documento).
Le azioni di prevenzione, lotta all'incendio, evacuazione e gestione delle emergenze sui luoghi di lavoro assegnati sono affidate al personale della ditta appaltatrice; sulla base all'organizzazione dei turni di presenza del personale la ditta aggiudicataria dovrà comunicare all'amministrazione comunale l'organigramma funzionale relativo alla gestione delle emergenze nella scuola, individuando un responsabile operativo, il suo vice, gli incaricati alle emergenze.
Il personale della ditta appaltatrice incaricato alla prevenzione incendi e al soccorso sanitario dovrà provvedere dall'effettuare azioni di lotta con l'uso delle attrezzature antincendio presenti e alla misure di primo soccorso in caso di emergenza.
Pur non avendo formazione specifica, altri lavoratori dovranno provvedere a rispettare le funzioni previste dall'organigramma funzionale contenuto nel piano di emergenza in allegato al presente documento.
Presso la scuola è operante un sistema codificato di chiamata per gli Enti esterni di pronto intervento/soccorso per evitare situazioni di panico che non consentano al telefonista di esprimersi chiaramente con gli enti di soccorso.

Sezione 5 – DICHIARAZIONE DEL RESPONSABILE LAVORI DELL'IMPRESA APPALTATRICE E DELLA COMMITTENTE

Il sottoscritto responsabile lavori dell'impresa appaltatrice dichiara:

1) Di essere stato informato in modo dettagliato sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui l'impresa appaltatrice è destinata a operare, sulle disposizioni generali, sulle misure di prevenzione specifiche concordate;
2) Di impegnarsi a eseguire i lavori nel rispetto delle leggi vigenti di igiene e sicurezza sul lavoro.
3) Di impegnarsi a informare i propri lavoratori sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui il proprio personale è destinata ad operare e sulle misure di prevenzione specifiche concordate.
4) Di aver ricevuto un estratto del piano/procedure d'emergenza ed evacuazione e di aver formato tutti i lavoratori sul comportamento da assumere durante l'emergenza.

I rappresentanti della committente e dell'Appaltatrice preso atto e condividendo i contenuti del presente documento, onde garantire le attività di cooperazione e coordinamento, si impegnano a segnalare tempestivamente ogni modifica ai processi lavorativi e/o introduzione di nuovi rischi per individuare e condividere eventuali ulteriori misure di prevenzione e di protezione da adottare per eliminarli o ridurli al minimo.

BOZZA rev.00

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA PER L'ATTUAZIONE DELLE PRESCRIZIONI DELL'ART. 26 DEL D. LGS. 81/08

2^ PARTE

VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZA

BOZZA rev.00

1 PREMESSA

Il presente documento, allegato al contratto in oggetto, è il seguito del documento SD446.05.02a e costituisce documento unico di valutazione dei rischi relativo alle interferenze ai sensi di quanto prescritto dal D. Lgs. 81/08 art. 26.

Il documento contiene inoltre informazioni dettagliate, come previsto dallo stesso articolo 26 del citato D. Lgs 81/08, relative ai rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui l'appaltatore è destinato ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza da adottare in relazione alla propria attività.

L'appaltatore nel corso dei lavori in genere, e con particolare riguardo a quelli interferenti con l'attività svolte dalla ditta committente, garantirà che, in relazione ai rischi presenti nel cantiere, ed agli evidenziati rischi di interferenza vengano attuate, per l'intero corso dei lavori, tutte le vigenti procedure e prescrizioni di legge riguardanti la sicurezza e l'igiene.

L'appaltatore dovrà, da parte sua, fornire ed aggiornare ogni informazione e notizia relativamente ai rischi specifici correlati al tipo di intervento da realizzare ed alle attività da svolgere.

L'appaltatore sulla base di tale scambio di informazioni dei rischi connessi con la realizzazione dell'intervento, dovranno verificare la presenza di ulteriori criticità e promuovere le conseguenti misure di prevenzione da adottare

Resta inteso che l'Appaltatore, in materia di sicurezza e salute dei lavoratori, deve ottemperare a tutte le vigenti norme di legge e regolamenti ed altre disposizioni, istruzioni, prescrizioni e procedure emanate dalla committente

Sarà cura dell'appaltatore e dei responsabili della ditta committente, ciascuna per la propria competenza, assicurare l'informazione e la formazione del personale interessato direttamente ai lavori e del personale della ditta committente che possa trovarsi nelle aree oggetto di intervento.

Il presente documento dovrà essere soggetto a revisione in relazione all'evoluzione delle attività che dovessero intervenire (modifiche tecniche, organizzative, logistiche, ecc.) nel tempo. Responsabile dell'aggiornamento resta il soggetto "titolare" del contratto per tramite del D.L.

BOZZA rev.00

Sezione 6 – Valutazione rischio da interferenza (RI)

La significatività dei rischi da interferenze è valutata secondo la formula:
RI = gR x pI dove:
RI = rischio da interferenza;
gR = gravità del rischio introdotto da uno o più soggetti coinvolti nella interferenza e/o nella sovrapposizione;
pI = probabilità che si verifichi una interferenza e/o sovrapposizione tra uno o più soggetti.

		⇦ pI ⇨			
		Improbabile	**Poco probabile**	**Probabile**	**Molto probabile**
⇧ **gR** ⇩	**Lieve**	1	2	3	4
	Medio	2	4	6	8
	Grave	3	6	9	12
	Molto grave	4	8	12	16

La significatività del rischio da **interferenza RI** dovrà essere classificata:

1 ÷ 3 Trascurabile
Rischi potenziali sufficientemente sottocontrollo.
Possibili azioni migliorative da valutare in fase di programmazione.

4 ÷ 6 Lieve
Verificare che i rischi potenziali siano sotto controllo. Promuovere azioni migliorative e/o correttive da programmare nel tempo.

8 ÷ 9 Alto
Effettuare miglioramenti su **gR** o su **pI**. Promuovere azioni migliorative e/o correttive da programmare nel medio termine in funzione della durata delle attività.

12 ÷ 16 Molto alto
Effettuare miglioramenti immediati su **gR** o su **pI**. Promuovere azioni correttive immediate.
Di seguito, le tabelle con i criteri per quantificare gli indici.

Indice di probabilità di interferenza (pI)		
Valore	**Livello**	**Definizione**
1	**Improbabile**	le lavorazioni si svolgono in un'area confinata o transennata dove opera una sola impresa o un singolo lavoratore autonomo. In quell'area non sono previste altre attività oltre a quelle in corso.
2	**Poco probabile**	un'unica impresa o un singolo lavoratore autonomo sta lavorando in una propria area osservando una distanza di sicurezza da un'altra area occupata da terzi
3	**Probabile**	più imprese o lavoratori autonomi devono intervenire sequenzialmente (quindi, in tempi diversi) nella stessa area per portare a termine un'opera nel suo complesso.
4	**Molto probabile**	più imprese o lavoratori autonomi operano nella stessa area per portare a termine un'opera nel suo complesso.

Indice di gravità del rischio (gR)		
Valore	**Livello**	**Definizione**
1	**Lieve**	un'impresa o un singolo lavoratore autonomo utilizzano unicamente utensileria manuale operando a livello del piano di calpestio.
2	**Medio**	un'impresa o un singolo lavoratore autonomo utilizzano unicamente utensileria manuale operando in quota (modeste opere provvisionali, trabattelli, scale a pioli..)
3	**Grave**	un'impresa o un singolo lavoratore autonomo introducono rischi tali da obbligare terzi a utilizzare DPI.
4	**Molto grave**	un'impresa o un singolo lavoratore autonomo introducono rischi tali da obbligare terzi a predisporre misure di protezione collettiva.

Valore di RI: ☐ Trascurabile ☒ Lieve ☐ Alto ☐ Molto alto
Misure correttive: ☒ SI ☐ NO (vedi sezione successiva)

Compilazione a cura del **COMMITTENTE**

BOZZA rev.00

Sezione 7 – Misure di prevenzione e protezione – Piano di sicurezza e di coordinamento

C*	A*	N/A*	**Misure di prevenzione e protezione**
X	X		Attenersi scrupolosamente al rispetto della segnaletica che disciplina i percorsi promiscui e della cartellonistica di avvertimento o divieto. Nelle aree esterne/parcheggi, durante la manovra o transito con automezzi è obbligatorio procedere lentamente È fatto obbligo mantenere sgomberi i cancelli d'accesso alla scuola, in quanto segnalati come punti di raccolta esterni da raggiungere in caso di evacuazione
	X		Non accedere ad aree di lavoro non coinvolte nelle attività oggetto dell'appalto: operare nelle aree assegnate. Segnalare in modo chiaramente visibile le eventuali zone di pericolo introdotte dall'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo
	X		Segnalare, attraverso specifica segnaletica, le superfici di transito che dovessero risultare bagnate e a rischio scivolamento Segnalazione delle zone d'intervento con idonea segnaletica di sicurezza "attenzione pavimenti bagnati", eventualmente provvedendo ad interdire l'area di intervento al transito di perone e altri mezzi. In caso di spargimento accidentale di sostanze sul pavimento si provvederà a ad asciugare il pavimento manualmente. E' vietato abbandonare qualunque attrezzo o macchinario del pulizie (cestelli spazzettone, lavasciuga, ecc) in luoghi di lavoro o di passaggio Il deposito non dovrà avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga; se ne deve, inoltre, disporre l'immediata raccolta ed allontanamento al termine delle lavorazioni
X	X		Attenersi alle disposizioni contenute nel piano di emergenza (allegato al presente documento) contenente: - le azioni da mettere in atto in caso di emergenza; - le procedure per l'eventuale evacuazione dello stabile - le disposizioni per chiedere l'intervento degli Enti esterni di soccorso e per fornire le necessarie informazioni al loro arrivo; In ogni aula è presente una planimetria indicante le vie di fuga, il punto di raccolta e i presidi d'emergenza. I presidi d'emergenza sono segnalati con apposita cartellonistica. L'organizzazione d'emergenza prevede la partecipazione diretta di tutti i lavoratori presenti. Tutto il personale dovrà inoltre partecipare ad eventuali prove di evacuazione comportandosi secondo le indicazioni ricevute
	X		Utilizzare prodotti chimici al fine di evitare problemi di irritazione o reazioni allergiche ad eventuali altre persone presenti (alunni, docenti, dipendenti comunale, manutentori ecc..). Non si dovrà usare prodotti privi di etichettatura Fornire ai dipendenti le schede di sicurezza dei prodotti utilizzati che devono astenersi a quanto sopra indicato. Durante la manipolazione dei prodotti chimici è fatto divieto di fumare, bere o mangiare. Rispettare le cautele e le modalità operative previste nelle schede di sicurezza Nello svolgimento delle attività di pulizia verrà predisposto quanto necessario per evitare la produzione di polveri o di altre sostanze che potrebbero contaminare l'ambiente o arrecare danno a persone eventualmente presenti, eseguendo le lavorazioni ad una distanza tale da poter evitare possibili interferenze
	X		È necessario porre particolare attenzione al fine di evitare contatti con parti/cibi parti,urti o tagli ed altre problematiche alle persone presenti (alunni, docenti, dipendenti comunale, manutentori ecc..), durante la movimentazione dei carrelli o contenitori dei cibi.
C*	A*	N/A*	**Fornitura materiale di consumo:**
X			❑ Acqua
X			❑ Energia elettrica
			❑ Altro_____

BOZZA rev.00

(*) C: Committente; **A:** Appaltatore; **N/A:** Non Applicabile

A	**Norme comportamentali generali:** - Divieto di fumo - È obbligatorio da parte del referente dell'impresa appaltatrice segnalare al committente lavoratori diversi da quelli comunicati al committente e verificare l'esposizione del tesserino di riconoscimento. - È vietato introdurre nello stabile persone non autorizzate - È fatto divieto assoluto alla Appaltatrice di dare in subappalto, anche solo parzialmente, i lavori all'oggetto del presente contratto, senza il consenso scritto del Committente - Visualizzare sulla planimetria esposta le vie di esodo - È obbligatorio osservare la segnaletica interna, né coprirla o rimuoverla anche temporaneamente - È obbligatorio lasciare sgombri i presidi antincendio e di emergenza - Tenere sgombre le vie di esodo e le uscite d'emergenza - Vanno evitati in maniera assoluta scherzi pericolosi, quali spinte, sgambetti, lanci di oggetti, ecc.; le conseguenze di uno scherzo possono essere molto diverse dalle aspettative e gravi sia per chi lo subisce che per chi lo compie (lesioni, responsabilità e provvedimenti disciplinari) - È vietata l'assunzione di bevande alcoliche e droghe - E' severamente proibito correre - Rispettare i divieti di accesso nei locali tecnici, le istruzioni, le segnalazioni di pericolo, avvertimento e divieto poste sui quadri - Usare con cura le predisposizioni di uso comune (es. servizi igienici, arredi, ecc.) - Non sovraccaricare le prese di corrente con troppi utilizzatori elettrici, utilizzando adattatori o spine multiple - Il materiale deve essere disposto ordinatamente nelle zone a ciò destinate ed essere impilato correttamente in modo da evitare la caduta: è vietato arrampicarsi e scendere lungo le scaffalature; - È fatto obbligo mantenere sgomberi gli accessi alle uscite di emergenza. - Non depositare, neppure temporaneamente, materiali o attrezzature in grado di procurare ingombro alle uscite di emergenza od ai corridoi di adduzione a queste - Non intralciare le zone di passaggio con cavi di alimentazione delle attrezzature o lasciare oggetti sparsi sul pavimento. - Lo stoccaggio della merce non deve ostruire, nemmeno parzialmente o temporaneamente, le vie di fuga e le uscite di emergenza, nonché tutte le attrezzature antincendio e la cartellonistica di sicurezza; - Lo smaltimento di residui e/o sostanze pericolose deve avvenire secondo la normativa vigente. Provvedere allo smaltimento di tutti i rifiuti del servizio assegnato e forniture di materiali (es. imballaggi) **Utilizzo di attrezzature con collegamento alla rete elettrica** - verificare che la potenza di assorbimento dell'apparecchio sia compatibile con quella del quadro di allacciamento. - i cavi di alimentazione non devono andare ad intralciare le vie d'esodo. - Per alimentare apparecchi elettrici non eseguire collegamenti precari di cavi. - Non estrarre mai le spine tirandole dal cavo elettrico - Se occorre un ulteriore punto presa o in caso di ravveduto malfunzionamento delle attrezzature utilizzate, il personale dovrà avvertire subito l'ente

BOZZA rev.00

	NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI EMERGENZA Mantenere la calma; non farsi prendere dal panico Se notate una situazione d'emergenza: ➢ Chiunque rilevi fatti anomali che possano fare presumere una insorgente "situazione di pericolo", che non possa essere eliminata con intervento diretto (es. uso di estintori), deve immediatamente avvertire il personale ➢ In caso di incendio dare l'allarme a voce o azionando il pulsante d'allarme ➢ Utilizzare i mezzi a disposizione per estinguere l'emergenza compatibilmente con le proprie capacità e senza compromettere la propria incolumità Se udite il suono d'allarme per l'evacuazione: ➢ Evitare di correre, spingere e urlare ➢ Abbandonare rapidamente i locali seguendo i cartelli di indicazione e in conformità alle direttive impartite dal personale ➢ Portarsi con ordine all'esterno dell'edificio o all'interno delle zone protette e attendere nuove istruzioni ➢ Abbandonare l'edificio attraverso le apposite uscite
A	**Attività richiedenti preventiva specifica autorizzazione dal committente** - Compiere qualsiasi manovra od attività se non espressamente autorizzate - Dare in subappalto, anche solo parzialmente, i lavori all'oggetto del presente contratto. - Accedere ai locali tecnici (In caso vi sia la necessità di accedere a tali locali è necessario avvertire il committente per avere eventuali disposizioni specifiche per l'accesso)
Lavorazioni contemporanee presso di manutentori esterni con contratti d'appalto specifici o di operai comunali che effettuano delle manutenzioni	**Rischi da interferenza per la presenza all'interno delle sede operative di altre imprese** Alla ditta aggiudicataria non è consentito interagire con le attività non di propria competenza, se non espressamente autorizzati, di volta in volta, dagli incaricati della committenza. Qualora non sia possibile dovranno essere attuate, singolarmente o cumulativamente, in base al rischio specifico dell'intervento, le seguenti misure: - svolgere l'attività in orario in cui non vi è presenza di lavoratori/ pubblico nell'area interessata; - perimetrale la zona in cui vengono svolte le attività oggetto del contratto ed impedire l'accesso a lavoratori/utenti; - segnalare la propria attività tramite apposita cartellonistica

(*) C: Committente; **A:** Appaltatore; **N/A:** Non Applicabile

BOZZA rev.00

Sezione 8 – Gestione emergenze

Tipo di suono della sirena d'allarme:

- EVACUAZIONE: sonoro/a voce
- ALLARME INCENDIO: sonoro

L'ente garantisce la predisposizione e manutenzione dei presidi antincendio (estintori, idranti, pulsante d'allarme) e di primo soccorso (locale infermeria)

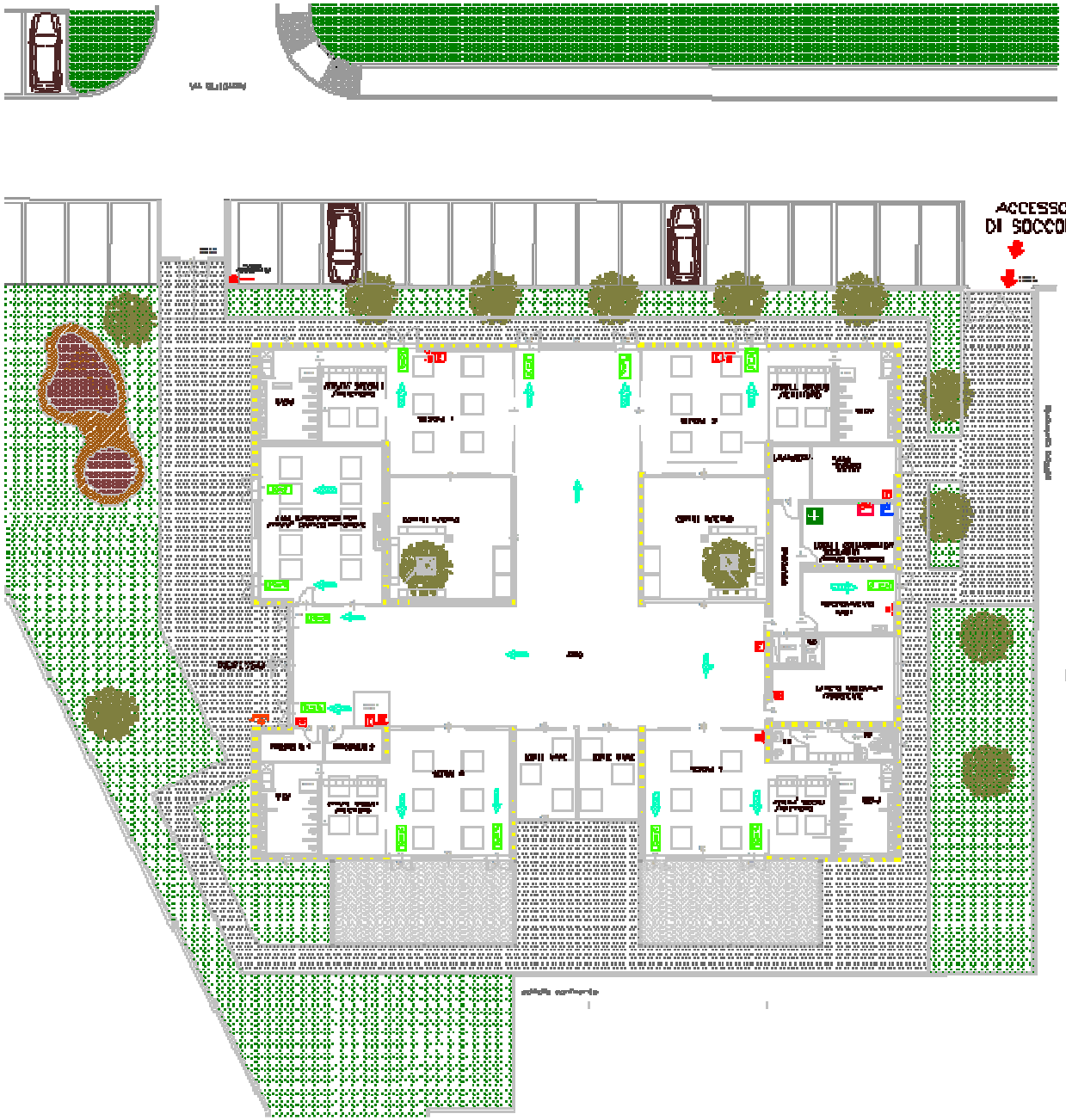
Resta inteso che il referente designato dall'appaltatore dovrà rivolgersi al committente ogni qualvolta ritenga necessario verificare eventuali situazioni di potenziale rischio collegabile con l'attività del committente, previa adozione da parte sua di ogni opportuna cautela e misura di prevenzione.

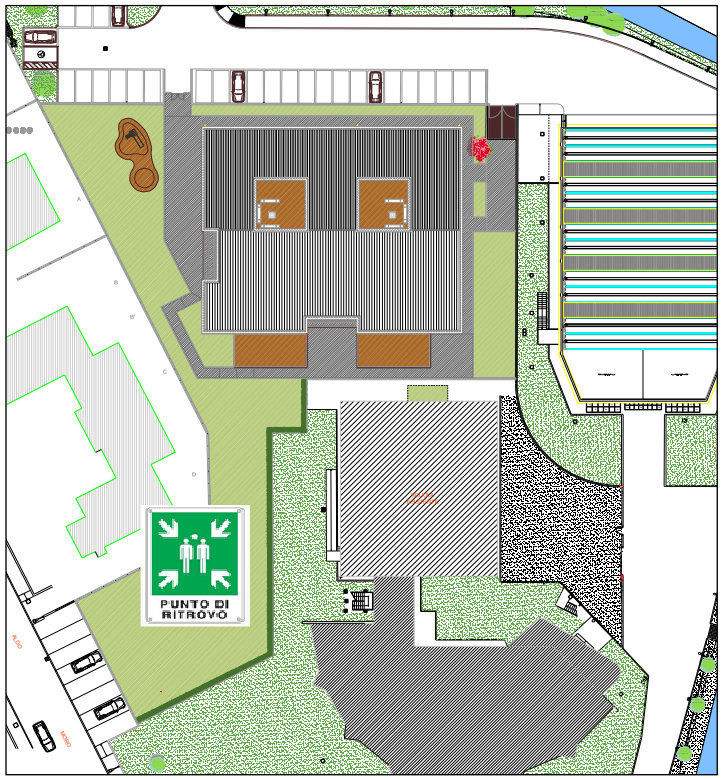
Durante l'anno scolastico la ditta aggiudicataria dovrà programmare e svolgere almeno due esercitazioni pratiche, con l'intento di simulare le procedure di esodo e di primo intervento da attuare in caso di incendio e di ulteriori emergenze. Per il comportamento da adottare nei casi di emergenza si rimanda allo specifico piano di emergenza redatto dall'ente.
La programmazione delle prove antincendio dovrà esser comunicata preventivamente all'amministrazione comunale
Le esercitazioni pratiche dovranno esser organizzate in collaborazione con i lavoratori dipendenti dell'Istituto Comprensivo di Flero/Poncarale assegnati alla struttura.
L'esito delle esercitazioni pratiche dovrà essere trasmesso all'amministrazione comunale.

NB: IN SITUAZIONI D'EMERGENZA SEGNALATE A VOCE, COMPORTARSI SECONDO LE DISPOSIZIONI ESPOSTE, PORTARSI IMMEDIATAMENTE NEI PUNTI DI RACCOLTA IDENTIFICATO NELLE PLANIMETRIE.

BOZZA rev.00

SCUOLA DELL'INFANZIA VIA BULGHERINI
Estratto del piano di emergenza





LEGENDA	
	CASSETTA DI PRIMO SOCCORSO
	USCITA DI SICUREZZA
	PERCORSO D'USCITA ORIZZONTALE
	PERCORSO D'USCITA VERSO IL BASSO
	PERCORSO D'USCITA VERSO L'ALTO
CRA	CENTRALINA ALLARME INCENDI
	COMANDO DI SGANCIO ENERGIA ELETTRICA
E	ESTINTORE PORTATILE
	NASPO ANTINCENDIO
	ATTACCO MOTOPOMPA VVF
	PULSANTE DI ALLARME INCENDIO
QE	QUADRO ELETTRICO GENERALE

Sezione 9 – Dichiarazione del responsabile lavori dell'impresa appaltatrice

Il sottoscritto responsabile lavori dell'impresa appaltatrice dichiara:

1) Di essere stato informato in modo dettagliato sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui l'impresa appaltatrice è destinata a operare, sulle disposizioni generali, sulle misure di prevenzione specifiche concordate;
2) Di avere informato il committente al fine di prevenire i rischi dovuti alle reciproche interferenze tra i lavori delle diverse imprese operanti nell'area di lavoro, ivi inclusa quella del committente, anche al fine di consentire la cooperazione e il coordinamento delle attività di prevenzione.
3) Di impegnarsi a eseguire i lavori nel rispetto della regola d'arte, della buona tecnica, delle leggi vigenti di igiene e sicurezza sul lavoro.
4) Di impegnarsi a informare i propri lavoratori sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui l'impresa è destinata a operare e sulle misure di prevenzione specifiche concordate.
5) Di aver preso visione del piano di emergenza
6) ai fini della tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori e delle persone a qualsiasi titolo presenti nella scuola, di cooperare e coordinarsi in caso di attività manutentive della struttura e dei relativi impianti assegnate a terze parti (manutentori, fornitori, altri appaltatori, ecc.) e impegnarsi a scambiarsi in itinere le reciproche informazioni per eliminare o, dove ciò non è possibile, ridurre al minimo, i rischi da interferenza o situazioni che possono coinvolgere gli utenti della scuola

Sezione 10 – Documentazione allegata

1. Modulistica allegata al DUVRI
2. Piano di emergenza, evacuazione e primo soccorso
3. Planimetrie/estratto del P.E.
4. Chiamata enti esterni di soccorso in caso d'emergenza

Con la sottoscrizione del presente DUVRI i suddetti rappresentanti dei soggetti che hanno partecipato alla sua redazione si danno reciprocamente atto che ognuno di essi ha ricevuto originale del presente DUVRI sottoscritto e datato.

Data: ……

Il committente:

_____

L'appaltatore:

_____